



## IL DISERBO DI POST EMERGENZA DELLA SOIA

L'intervento di post emergenza, eseguito dopo un'applicazione di glifosate in pre semina, rappresenta ancora la strategia prevalente per il controllo delle infestanti della soia. Le difficoltà di contenimento di alcune malerbe, la presenza di infestanti resistenti e la diffusione della flora di sostituzione hanno, tuttavia, rivalutato il ricorso al diserbo di pre emergenza.

### Strategie di contenimento delle infestanti della soia

Nonostante la maggiore diffusione degli interventi preventivi, il diserbo di post emergenza, eseguito dopo un'applicazione di glifosate in pre semina, rappresenta, tuttora, la pratica di contenimento delle infestanti della soia più diffusa. L'applicazione di post emergenza costituisce, inoltre, la strategia d'elezione nelle semine di secondo raccolto e nei suoli torbosi, dove l'efficacia dei prodotti residuali è fortemente limitata dall'elevata presenza della frazione organica. Il diserbo di pre emergenza viene, tuttavia, consigliato in presenza di infestanti difficili, ecotipi resistenti, flora di sostituzione. In alcune aree, in particolare nella parte orientale della pianura padana, si registra la comparsa di popolazioni di amaranto resistenti ai principali erbicidi di post emergenza (tuareg+harmony); in tali casi si consiglia l'impiego di erbicidi residuali. Gli stessi consentono anche di rendere più flessibili e meno invasive le successive applicazioni di post emergenza, a completamento del programma di contenimento delle malerbe della soia.

### Principali soluzioni di post emergenza per il controllo delle dicotiledoni

<b>Basagran SG/Blast SG 0,6-1,0 Kg/ha + Olio 1-2 Kg/ha</b>	
indicazioni:	controlla infestanti stadio plantula, meno efficace in epoca tardiva dove sono indicate dosi più elevate.
controlla entro stadio 4 foglie:	       
	crucifere primi stadi    abuthilon primi stadi    stramonio primi stadi    camomilla primi stadi    amaranto primi stadi    bidens primi stadi    solanum primi stadi    chenop. primi stadi
contiene:	cyperus solo primi stadi di sviluppo (1-3 foglie); convolvulus, calystegia a dosi più elevate
non contiene:	non contiene graminacee
note:	può essere miscelato: BASAGRAN SG 1 l/ha + TUAREG 1 l/ha + HARMONY 5 gr/ha

### Principali infestanti della soia

Le infestanti della soia sono le specie tipicamente primaverili estive.

Tra le **dicotiledoni**, prevalgono *chenopodio*, *abuthilon*, *amaranto*, *erba morella* (foto in basso a partire da sinistra)



Sono presenti, inoltre, *poligonacee*.



Si registra, inoltre, un aumento delle infestanti di sostituzione, in particolare di *xanthium*, *bidens*, *ammi majus*



Sono frequentemente presenti, inoltre, *acalypha*, *ambrosia*, *galinsoga*.

Fra le **infestanti graminacee** prevalgono *giavone* e *sorghetta*. Si rilevano inoltre, *setaria* e *digitaria*.





<b>Tuareg 1-1,25 l/ha</b>								
indicazioni:	trattare con soia da seconda unifogliata a seconda trilobata, controlla malerbe primi stadi							
controlla:								
	crucifere	solanum	xanthium	stramonio	amaranto primi stadi	abuthilon primi stadi	persicaria primi stadi	portulaca primi stadi
contiene:	convolvulus, calystegia, graminacee estive ai primi stadi di sviluppo							
non contiene:	chenopodio, matricaria, papavero, picris							
note:	-							

<b>Tuareg 1-1,25 l/ha + Harmony 50 SX 7,5-10 g/ha</b>								
indicazioni:	dosare i due prodotti in base alle infestanti, alla tipologia del trattamento (unico o frazionato), allo stadio di sviluppo, alla temperatura (entro 25 °C); trattare con soia da seconda unifogliata a fase seconda trilobata.							
controlla:								
	abuthilon	amaranto	solanum	crucifere	xanthium	stramonio	portulaca	
controlla:								
	chenopod. primi stadi	persicaria primi stadi	fallopia primi stadi					
contiene:	bidens, papavero, convolvulus, calystegia, graminacee estive primi stadi (1-3 foglie)							
non contiene:	matricaria, picris							
note:	non perfettamente selettivo alle dosi più elevate e con temperature elevate							

<b>Corum 1,9 l/ha + Dash HC 0,25-0,5%</b>								
indicazioni:	trattare con soia da seconda unifogliata a fase prima trilobata; anche interventi frazionati;							
controlla:								
	solanum	crucifere	stramonio	portulaca				
controlla:								
	abuthilon primi stadi	amaranto primi stadi	camomilla primi stadi	xanthium primi stadi	persicaria primi stadi	bidens primi stadi		
contiene:	controllo parziale su chenopodio ai primi stadi, modesto su aviculare e graminacee estive							
non contiene:	-							
note:	è possibile l'aggiunta di un graminicida (preferire Stratos o Stratos Ultra)							



### Nuovo formulato di post emergenza della soia






Si segnala la recente registrazione del prodotto **Sirtaki**, formulazione a base di clomazone - 360 g/l in sospensione di microcapsule - che affianca il prodotto Command 36 CS ma che, rispetto al medesimo, è caratterizzato dalla possibilità di effettuare applicazioni anche in post emergenza precoce della soia. Il nuovo prodotto è efficace nei confronti di infestanti chiave, quali *giavone*, *abuthilon*, *solanum* e *poligonacee* e agisce prettamente come residuale, contenendo le nuove nascite e controllando le malerbe ai primi stadi di sviluppo. Sirtaki è selettivo nei confronti della coltura e miscibile con tutti gli erbicidi di post emergenza della soia, sia dicotiledonici, che graminicidi. In considerazione del meccanismo d'azione, l'aggiunzione di Sirtaki - dose indicata 0,3 l/ha - non comporta una rimodulazione dei dosaggi dei prodotti partner nelle applicazioni di post emergenza della soia.



### Principali soluzioni di post emergenza per il controllo delle graminacee

In presenza di infestanti graminacee, ai diserbanti dicotiledonici può essere aggiunto uno dei graminicidi ammessi. Per tali applicazioni preferire i prodotti Stratos e Stratos Ultra.

Per un più efficace e risolutivo contenimento delle infestanti monocotiledoni, tuttavia, si consiglia di effettuare un intervento diserbante specifico. Per il migliore controllo della sorghetta da rizoma privilegiare interventi tardivi, da eseguire nella fase precedente la chiusura dell'interfila, con infestanti emerse dalla coltura e con culmi di oltre 30 cm di altezza.

infestanti	giavone	sorghetta	digitaria	panicum spp.	setaria	
						tempo di carenza
prodotti	Dose consigliata (l/ha in 250-300 l/ha di acqua)					
<b>Agil (Shogun, vari)</b>	1	1,2	1	1	1	60
<b>Fusilade Max</b>	1,5	2	1,5	1,5	1,5	90
<b>Leopard 5 Ec</b>	1	1,5	1	1	1	60
<b>Targa Flo (Nervure S.)</b>	1	1,5	1	1	1	60
<b>Stratos *</b>	1	2	1	1	1	100
<b>Stratos Ultra</b>	2	4	2	2	2	100
<b>Aramo 50</b>	1	2	1	1	1	49
<b>Select</b>	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	-

 Efficacia buona

\* Aggiungere olio bianco



*I dosaggi dei graminicidi sono riferiti a infestanti non accestite; in presenza di malerbe sviluppate il dosaggio deve essere aumentato del 20-50%; in tali casi verificare preventivamente i dosaggi massimi consentiti.*

*Trattare su infestanti in pieno turgore vegetativo.*

*Si raccomanda di rispettare le disposizioni vigenti in materia e quanto previsto dalle direttive o da eventuali specifici protocolli.*

*Per l'impiego dei fitofarmaci, attenersi scrupolosamente alle indicazioni e alle avvertenze riportate in etichetta, in particolare in riferimento al rispetto dei dosaggi, delle modalità e dei tempi di carenza.*

*In considerazione dei numerosi provvedimenti di sospensione, revisione, revoca, si raccomanda di verificare preventivamente la conformità d'impiego dei singoli formulati. In ogni caso la scelta dei prodotti, delle epoche e dei dosaggi dovrà essere compatibile con le condizioni della coltura.*

*A cura di Giovanni Bellettato - Responsabile divulgazione tecnica ANB.*

